



Caro abbonato, gentile abbonata...

Quello che stai per leggere è un editoriale molto interessato e un po' speciale. Lo capirai al volo tastando il polso alle prossime righe.

Nel preparare questo testo di invito all'abbonamento e di sostegno delle nostre attività, ho sfogliato dal nostro archivio la prima copia di Studi cattolici (con il responsabilizzante sottotitolo di Rivista di teologia pratica).

Era il giugno del 1957. Nel marzo di quell'anno erano nate a Roma l'Euratom e la Cee, e di lì a poco (il 4 ottobre) sarebbe stato mandato in orbita lo Sputnik 1, il primo satellite artificiale lanciato dal cosmodromo di Baikonur. I direttori-pionieri di quel primo numero furono Salvatore Canals e Giacomo Violaro, la redazione (prima di approdare a Milano nel labirinto di libri di via Stradivari 7) era in via Federico Cesi a Roma; un numero costava 400 lire, un abbonamento ordinario 1.000, sulla copertina grigia si stagliava una grande chiave rossonera e sulla seconda pagina si pubblicizzavano due opere di mons. Josemaría Escrivá (non ancora canonizzato): Il Santo Rosario e Cammino (il nostro long seller costava 600 lire e la lettura era così incoraggiata dall'Osservatore romano: «Chi legge... si sente affascinato da queste "risposte" a infiniti quesiti che lo hanno assillato senza eco...»).

Sono passati cinquantadue anni e forse sembrano cinquantadue secoli. In questo lungo segmento di storia Studi cattolici è rimasto fedele ai suoi principi e ha cercato di dialogare con la società nel suo pluralismo di opinioni per offrire una rilettura brillante e mai banale degli spunti della cronaca.

Nel nostro oggi di relazioni sempre più liquide se non liquefatte, di uno sguardo sulla realtà connotato dal surfing e dal gaming (correre, correre sempre, ma solo sulla superficie, possibilmente giocando senza impegno), nel tempo della screen generation totalmente alla deriva, Studi cattolici resta un vademecum di approfondimento che non si accontenta di leggere la realtà, ma vuole interpretarla.

In questo orizzonte, nel 2010 proponiamo un'importante novità: dal primo gennaio Fogli diventerà un ricco supplemento a colori del nostro mensile. Il suo primario spazio d'interesse resterà l'educazio-

ne, ma la rosa dei collaboratori e degli interventi sarà ancora più ampia e varia.

Siamo certi che le opinioni, i commenti, le idee di Studi cattolici potranno continuare ad arricchire le tue letture e le tue riflessioni, ma nel tempo difficile della crisi economica, vorremmo contare più che mai e da subito sul tuo sostegno e la tua amicizia. La via più semplice e diretta per dimostrarlo è un rinnovo coraggioso e rapido dell'abbonamento alla nostra rivista, utilizzando l'accluso bollettino postale.

Ancora una volta, abbiamo confermato l'importo dell'abbonamento ordinario, nonostante i crescenti costi di stampa, in € 50 (estero € 80). L'abbonamento sostenitore di € 150 contribuisce, come sai, al fondo di solidarietà per far arrivare la rivista ai molti sacerdoti in terre di missione che gradirebbero leggere Studi cattolici, ma non sono in grado di abbonarsi.

Un'altra modalità di aiuto semplice e molto efficace è far conoscere Studi ai tuoi amici con l'iniziativa Due per tre: anche per il 2010 proponiamo infatti la sottoscrizione di due abbonamenti dono al prezzo di uno: pertanto, con 100 € rinnoverai il tuo abbonamento ordinario e farai condividere a due amici il piacere della lettura. La cedola allegata al bollettino postale faciliterà le operazioni.

Il versamento può essere effettuato anche con bonifico bancario (IBAN: IT90E0103001608 000000060654), oppure con assegno bancario intestato «Ares-Milano», accompagnandolo con l'eventuale indicazione dei due nominativi destinatari dell'abbonamento dono, o, ancora, con carta di credito attraverso il nostro sito www.ares.mi.it comunicando per e-mail (info@ares.mi.it) i nominativi dei due fortunati destinatari degli abbonamenti dono.

In ogni caso, il contatto diretto (tel. 02.29526156 int. 201) è sempre agevole e gradito.

Infine, ti ricordo che www.ares.mi.it è un'utilissima risorsa per essere informato in tempo reale delle nostre iniziative. Inoltre, iscrivendoti al servizio di newsletter (segnalala agli amici!) potrai conoscere le ultime novità, le anticipazioni, gli incontri con gli autori e gli sconti molto speciali.

Buone letture, buon rinnovo e grazie!

Alessandro Rivali

